



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. Palladio”

Via Dante Alighieri, 4 - 36026 POJANA MAGGIORE (VI)

Tel. n. 0444/898025 -Partita Iva – Codice fiscale 80015470240 - Cod. Mecc. VIIC814001

e_mail: VIIC814001@istruzione.it - PEC: VIIC814001@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito della scuola : www.icspojana.edu.it



P.I. PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione.

Il Piano per l'inclusione (P.I.), affonda le sue radici nel Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 che contiene “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»

Ai fini della programmazione di un percorso formativo ed educativo e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il P.I. (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzando attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto “Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, la quale introduceva nelle scuole le categorie dell'inclusività, invitando i colleghi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.).

Il presente Piano per l'Inclusione si arricchisce del Protocollo di Accoglienza per alunni provenienti da contesti migratori, (Allegato 2) quale strumento operativo volto a garantire un percorso chiaro e condiviso per l'inserimento degli alunni neoarrivati.

Il Protocollo di Accoglienza costituisce parte integrante del Piano e ne rappresenta un supporto concreto, in quanto:

- definisce le procedure di accoglienza e di inserimento degli studenti;
- individua ruoli e responsabilità del personale scolastico coinvolto;
- promuove la collaborazione con le famiglie e con il territorio;
- assicura coerenza con le linee guida ministeriali e con la missione inclusiva dell'istituto.

Il documento è allegato al Piano e ne rappresenta uno strumento operativo di attuazione, garantendo uniformità di prassi e continuità educativa. La sua applicazione sarà oggetto di monitoraggio periodico e di eventuale aggiornamento annuale, in relazione ai bisogni formativi emergenti.

ANALISI SITUAZIONE INIZIALE A.S. 2025-2026

Rilevazione dei BES presenti:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	52
- Con disabilità visiva	/
- Con disabilità uditiva	1
- Psicofisici	52
• (ART 3 COMMA 3) Infanzia	1/3
• (ART 3 COMMA 3) Primaria	18/33
• (ART 3 COMMA 3) Secondaria	10/16
2. disturbi evolutivi specifici	31
- DSA	26
- ADHD/DOP	2
- Altro (ansia sociale, s. di Tourette, mutismo selettivo, plusdotazione...)	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	124
• Socio-economico	27
• Linguistico-culturale	8
• Disagio comportamentale/relazionale	23
• Ospedalizzati	0
• Altro (difficoltà apprendimento)	66
Totali	207
% su popolazione scolastica	21.56%
N° PEI redatti dai GLO	52
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	47
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	46

Risorse umane e professionali

	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
Dirigente	Responsabilità e coordinamento generale	X
Docenti Funzione strumentale per l'Inclusione	Attività di coordinamento e consulenza	X
Referenti di Istituto (disabilità, DSA)	Attività di coordinamento e consulenza	X
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	X
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	X
Coordinatori di classe/team docente	Attività di coordinamento	X
Docenti del consiglio di classe/team	Definizione di strategie	X
	Attuazione di progetti e/o attività inclusive	X
Docenti dell'organico potenziato	Attuazione di progetti e/o attività inclusive	
Personale ATA	Assistenza alla persona	X
O.S.S.	Classe, attività individualizzate	X
Collaborazioni esterne	ULSS – centri specialistici privati – sportello autismo e se.di.co.	X
Altro:	Associazione Italiana Dislessia – Lions - Confindustria	X

Coinvolgimento docenti curricolari

	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLO	X
	Rapporti con famiglie	X
	Tutoraggio alunni	X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X

	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	X
	Rapporti con famiglie	X
	Tutoraggio alunni	X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X
	Altro	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	X
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	X
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	X
	Altro	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	X
-------------------------------------	----------------------------	----------

Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	X
	Continuo coinvolgimento nel prendere decisioni condivise	X

Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	X
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	X
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X
	Progetti territoriali integrati	X
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X
	Rapporti con CTI	X

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X
	Progetti a livello di reti di scuole	

Formazione per il personale	Corsi promossi da enti e associazioni su strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	X
	Didattica speciale e/o progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (corsi per la formazione dei coordinatori per l'inclusione e per le figure strumentali BES-DSA)	X
	Corsi su didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, DOP, disturbi del comportamento), corsi regionali e provinciali, corsi promossi da enti e associazioni.	X
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	X

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: l'istituto ha già esperienza di studenti ricoverati in lunga degenza e il consiglio di classe/team docenti interessato ha gestito l'attività didattica.

Compiti e funzioni specifiche delle risorse professionali, dei gruppi di lavoro e degli organi collegiali

GLO - Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni con disabilità (art. 15 della L. 104/92, come modificato dal decreto 66/2017):	<p>E' composto dal Dirigente o docente formalmente delegato, docenti della classe/team/sezione, Altre figure di riferimento (addetto all'assistenza, facilitatore della comunicazione per la disabilità sensoriale,...), Operatori dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'alunno), Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, Eventuale esperto della famiglia (con funzione di consulenza tecnica; la presenza viene precedentemente segnalata e concordata).</p> <p>Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere la diagnosi funzionale, considerando l'evoluzione di profilo in atto. - presentare le osservazioni raccolte nei diversi contesti e condividerne una sintesi. - raccogliere gli elementi per l'elaborazione o rielaborazione del PEI - monitorare/verificare il percorso di inclusione dell'alunno
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione)	<p>E' composto dal Dirigente scolastico, Docente vicario, FS 104, FS bes-dsa-stranieri, FS RAV / PTOF, Collaboratore scolastico, due Genitori, Docente Scuola Secondaria I Grado, Docente Scuola Primaria, Docente Scuola Infanzia.</p> <p>Compiti e funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione degli studenti BES, monitoraggio e valutazione. 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici (<i>buone pratiche</i>). 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, inerenti la didattica inclusiva. 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO operativi. 5. Elaborazione del "Piano per l'Inclusione". 6. Elaborazione criteri per l'assegnazione delle risorse agli studenti (<i>Allegato 1</i>). 7. Interfaccia con CTI e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc. 8. Sensibilizzazione sulle problematiche e sulle azioni per l'inclusione.
Collegio dei Docenti	<p>Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera la proposta di PI predisposta dal GLI. - Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera la proposta di PI predisposta dal GLI per l'anno successivo.
Consiglio di Classe/Team docenti	<p>Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline - predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per DSA, del Piano Didattico Personalizzato per BES e del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità certificata (GLO operativo).

Descrizione progetti/iniziative a.s. 2025-2026

Titolo	destinatari	descrizione	finanziamenti
Giornata della disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata della consapevolezza sull'autismo, settimana dell'inclusione	Tutti	Attività varie distribuite nei vari plessi e ordini di scuola, inserite all'interno dei progetti di plesso	Gratuito
Continuità	Classi V	Momenti di continuità con la scuola di accoglienza: - per gli alunni: visita alla scuola, attività laboratoriali per un primo approccio al grado scolastico successivo; - per gli insegnanti dei due ordini di scuola: incontro di verifica finale del P.E.I., passaggio delle informazioni.	Gratuito
Psicologia Scolastica	Alunni, docenti e genitori	Le attività dello specialista previste nel progetto sono: A. sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori; B. attività rivolte a singoli gruppi classe; C. attività di screening alle scuole primarie; D. relazionare a conclusione delle attività su quanto emerso in corso d'anno.	PNNR + contributi da altri enti pubblici
Laboratorio "Leggere tutti"	Tutti	Per favorire l'inclusione nel contesto scolastico viene riproposta l'iniziativa "LEGGERE TUTTI 2024 - 2025", un progetto di lettura interdisciplinare e di educazione civica promosso dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Vicenza nell'ambito dell'iniziativa "BILL - Biblioteca della legalità". Durante tutto l'anno scolastico saranno condivisi molti momenti di lettura. Successivamente, guidati dai/dalle docenti, gli alunni e le alunne potranno riflettere insieme sui temi trattati e rappresentare graficamente le proprie idee.	Gratuito
Progetti con Lions Kairos	Alcuni plessi delle scuole primarie	Il progetto propone un approccio culturale al tema della diversità al fine di: compiere una riflessione critica sulla diversità; favorire nei normodotati un atteggiamento positivo nei confronti della diversità, con il superamento di paure e pregiudizi e con l'attribuzione di valore ad essa; favorire atteggiamenti di solidarietà verso le persone con disabilità; migliorare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.	Gratuito Materiali offerti dall'Associazione LIONS KAIROS
Collaborazioni con enti e associazioni che promuovono l'inclusione (compresa la formazione)	Tutti	Attività varie distribuite nei vari plessi (anche con uscite didattiche), con enti e/o associazioni (A.N.F.F.A.S., A.s.d. Delfini, A.I.S.T.)	Gratuito

PROPOSTA DI MODALITA' D'INTERVENTO PER INCREMENTARE L'INCLUSIVITÀ PER L' A.S. 25/26

- Approvazione del protocollo per alunni provenienti da contesti migratori (**Allegato 2**)
- Adozione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, a partire dal corrente anno scolastico, del modello ministeriale di PEI arricchito con la sperimentazione del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona
- Costituzione di una comunità di pratiche su base volontaria tra i docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola, finalizzata alla formazione continua, sia in riferimento alle attività di osservazione sistematica in ottica ICF, sia come luogo di confronto delle diverse esperienze e condivisione di strategie e metodologie da mettere al servizio di tutti
- Studio ed elaborazione di un protocollo d'Istituto per la gestione dei comportamenti problema in quanto le cosiddette "crisi comportamentali" che, spesso rientrano tra i sintomi di alcune categorie diagnostiche (Autismo, Disturbo Oppositivo Provocatorio, Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività - ADHD - Disturbo della Condotta, ecc...), sempre più frequentemente si osservano anche in alunni senza certificazione.
- Elaborazione ed approvazione di un regolamento che disciplini le modalità di gestione delle risorse umane destinate agli alunni con disabilità che necessitano di assistenza socio-sanitaria. (azioni da intraprendere in caso di assenza dell'O.S.S. e sua mancata sostituzione da parte dell'ULSS/Cooperativa, figure addette agli interventi di igiene personale degli alunni/e ecc...).
- Elaborazione del documento "Vademecum per i docenti di sostegno" da consegnare a tutti i neoassunti, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato, all'atto della presa di servizio, contenente le indicazioni di base per iniziare le attività e orientarsi anche dal punto di vista tecnico-amministrativo, nel nostro Istituto comprensivo.
- Creazione, nel drive condiviso, di un archivio ordinato per la documentazione e diffusione delle buone pratiche inclusive del nostro Istituto (UDA inclusive, attività inclusive, co-progettazione con docenti curricolari)
- Adeguamento sia nella comunicazione (comunicati stampa, sito internet, ...) sia nell'attività amministrativa (decretazione, provvedimenti, modulistica) all'uso della corretta terminologia in materia di disabilità, così come previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 62 del 2024 (in vigore dal 30 giugno 2024).
- Partecipazione ai bandi promossi dal CTS di Vicenza per l'acquisizione in comodato d'uso di ausili e/o sussidi per i bisogni dei singoli alunni certificati al fine di migliorare le occasioni di partecipazione e inclusione.
- Promuovere la partecipazione alle attività formative per i docenti proposte dall'UAT di Vicenza tramite il CTI area Berica "Ridolfi" di Lonigo.
- Apprendimento cooperativo e tutoring.
- Organizzazione di diversi tipi di sostegno inclusivo per valorizzare la risorsa "compagni" e l'appartenenza al gruppo classe (peer tutoring, formazione di piccoli gruppi eterogenei).
- Utilizzo di strategie per valorizzare il sostegno all'interno della classe (supporto/mediazione in classe, prompting).
- Acquisto di sussidi di vario tipo, nonché informatici (hardware e software) con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato.
- Incontri periodici con le famiglie.
- Collaborazione con gli esperti dello sportello provinciale Autismo/Sedico: programmazione e attuazione di interventi mirati.
- Attività di aggiornamento e formazione dei docenti (formazione regionale e provinciale, formazione tramite corsi piattaforma Sofia).
- Attività predisposte da docenti curricolari e di sostegno in collaborazione con gli istituti superiori per attività di orientamento in favore degli alunni con disabilità.
- Incontri di continuità per favorire gli scambi di informazioni sui bisogni peculiari degli alunni con bisogni speciali.
- Laboratori sulle autonomie anche in luoghi esterni alla scuola.
- Collaborazione con NPI, ULSS, o altri Enti specialistici convenzionati e privati in accordo con la famiglia.
- Visione di film sul tema della disabilità.
- Giornata della disabilità, giornata dei calzini spaiati, giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione: organizzazione, nei plessi aderenti, di attività che affrontano le tematiche dell'inclusione e della disabilità.
- Collaborazione con Associazioni, Enti locali, Fondazioni, Comitati per progetti specifici.

ALLEGATO 1: CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ORARIE

- Monte ore complessivo assegnato alla scuola.
- Grado di disabilità di ciascun alunno
 - necessità di sostegno elevato o molto elevato (art 3 comma 3, legge 104/92)
 - disturbo comportamentale che mette a rischio la sicurezza propria o altrui;
- Numerosità della classe.
- Presenza di altri alunni/e certificati con necessità di sostegno elevato o molto elevato
 - compatibilità tra gli alunni per utilizzo risorse comuni
 - disturbi che richiedono interventi personalizzati
- Presenza di alunni BES (possibilità di aumento ore per supporto anche alla classe).
- Orario settimanale della classe.
- Orario minimo di frequenza giornaliero dell'alunno/a (4 – 3 ore).